



**Oggetto:** risposta chiarimenti - Gara aperta per l'affidamento del servizio di controllo e di manutenzione programmata e non programmata delle cappe chimiche e biologiche e degli armadi ventilati e di sicurezza (CIG: 80858362F4)

Con la presente si risponde ai quesiti da voi inviati:

D: Quanto sopra esposto risulta singolare poiché altri Enti Pubblici hanno svolto regolari Gare d'appalto su un parco apparecchi equivalente o superiore a quello in oggetto e con basi d'asta inferiori, con particolare riferimento alla quota per la Manutenzione Preventiva che ci appare ingiustificatamente alta.

R: Nella gara di appalto non si parla di manutenzione preventiva, ma di manutenzione programmata, che comprende la parte di verifiche periodiche e degli interventi di miglioramento ricavati dalle manutenzioni effettuate precedentemente. Questo determina una stima dei costi maggiore della esclusiva manutenzione preventiva che probabilmente altri Enti hanno previsto per i loro Dispositivi di Protezione Collettiva. Inoltre su alcuni Dispositivi, come evidenziato nelle tabelle presenti nel Capitolato Tecnico d'Appalto, sono previste periodicità di intervento semestrali e non annuali, oltre alla sostituzione annuale dei filtri dei bracci aspiranti e degli armadi di sicurezza.

D: Per quanto riguarda poi i REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA a) e b) richiesti sono calcolati sulla possibile durata di 7 anni, mentre potrebbe essere più ragionevole dimensionarli sulla durata certa al momento della stipula che è di soli 3 anni.

R: Come indicato nel disciplinare di gara questo requisito è richiesto affinché l'Università possa selezionare concorrenti che abbiano una sufficiente capacità economica, vista la complessità delle attività richieste. Ciò non costituisce altro che l'applicazione del combinato disposto degli artt. 83, comma 5, 2° periodo, e 25, comma 4, 1° periodo (quest'ultimo, per la determinazione del "valore stimato dell'appalto") del codice dei contratti pubblici vigente (d.lgs. 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.ii.).

D: "REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE pari a 165.000 € annui", in un singolo contratto, possano essere, così come riportato a pagina 11 del Disciplinare di gara, in casi di RTI, posseduti in maniera proporzionale dalle aziende così come sembra nel testo del Disciplinare di gara che riportiamo nel seguito: Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito di cui al precedente paragrafo REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

In Base a quanto sopra si evince, e se ne chiede conferma, che il Requisito di Capacità Tecnica, in caso di RTI, possa essere posseduto cumulativamente dall'RTI come somma di contratti di importo singolo inferiore ai 165.000 € annui. Se così non fosse, chiediamo che i Requisiti di Accesso possano essere ridotti al fine rendere possibile una partecipazione più ampia alla trattativa, magari in forma di RTI.

R: è confermato quanto descritto dal quesito, cioè che il requisito in questione può risultare - quanto al detto ammontare minimo - come somma di servizi svolti dai partecipanti al RTI orizzontale, cioè cumulativamente tra loro, purché conformi a quanto richiesto (per oggetto del servizio e periodo di riferimento) e svolti in misura maggioritaria, rispetto agli altri partecipanti mandanti, da parte della mandataria del RTI orizzontale stesso.



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Gli operatori economici hanno a disposizione, nella disciplina in materia di appalti, numerosi strumenti (esemplificativamente e non esaustivamente: a.t.i. orizzontale o verticale, avvalimento, ecc.), preordinati appunto per consentire la partecipazione alle gare anche a quegli oo.ee. che, singolarmente, non disporrebbero dei requisiti d'idoneità economico-finanziaria e tecnico-professionale, che le stazioni appaltanti stabiliscono negli atti di gara a garanzia del buon andamento del futuro contratto e, comunque, in conformità ai criteri ed entro i limiti che la normativa stessa pone - appunto - con precipua attenzione ad evitare ogni possibile limitazione della concorrenza.

Cordiali saluti,

Il Responsabile Unico del Procedimento  
Ing. Simone Barbagli